

Codice A1802B

D.D. 20 dicembre 2022, n. 4013

L.R. n. 18 del 18 novembre 2022- approvazione della variazione di assestamento del bilancio di previsione finanziario del Consiglio Regionale per il triennio 2022 - 2024 - D.G.R. n. 89-6082 del 25/11/2022 - Impegno di € 2.166.000,00 sul capitolo n. 256561/2022 - interventi a seguito di calamità naturali.



ATTO DD 4013/A1802B/2022

DEL 20/12/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1802B - Infrastrutture e pronto intervento

OGGETTO: L.R. n. 18 del 18 novembre 2022- approvazione della variazione di assestamento del bilancio di previsione finanziario del Consiglio Regionale per il triennio 2022 – 2024 – D.G.R. n. 89-6082 del 25/11/2022 - Impegno di € 2.166.000,00 sul capitolo n. 256561/2022 - interventi a seguito di calamità naturali.

Premesso che:

il Consiglio regionale il 18 novembre 2022 con la legge regionale n. 18 ha dettato le disposizioni finanziarie e la variazione del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2022 – 2024. Nella suddetta legge ha promulgato, all'art. 17, l'iscrizione di un'entrata pari a euro 9.900.000,00 derivante dalla restituzione della quota libera dell'avanzo di amministrazione 2021 del Consiglio Regionale, precedentemente disposta nel punto 5 della Deliberazione del Consiglio Regionale n. 242-17405 del 06/09/2022.

La D.C.R. n. 242-17405 ha previsto la restituzione alla Giunta regionale delle cifre iscritte in spesa destinandole a specifici missioni e programmi inseriti nell'allegato C della L.R. n. 18/22.

L'avanzo di amministrazione che il Consiglio ha accertato a seguito dell'approvazione del rendiconto viene versato alla Giunta previo stanziamento al capitolo "Somme restituite dal Consiglio regionale destinate agli accordi di programma".

Con D.G.R. n. 89-6082 del 25/11/2022 la Giunta ha autorizzato la gestione dei fondi iscritti con la L.R. n. 18/22.

Con la nota n. 8516/A1800A del 24/02/2020 la Giunta ha delegato al settore Infrastrutture e Pronto Intervento la gestione amministrativo contabile dei fondi riconoscibili all'interno del programma "Interventi a seguito di calamità naturali" all'interno della missione (Soccorso Civile).

L'allegato C alla L.R. n. 18/22 contiene l'elencazione degli interventi da finanziare con le risorse accertate con la variazione di assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022 – 2024.

Le risorse iscritte destinate ai suddetti interventi sono finalizzate a sostenere i progetti di investimento e per finanziare con risorse aggiuntive alcuni programmi di intervento in corso di attuazione.

Gli interventi da gestire, affidati al settore Infrastrutture e Pronto Intervento, sono elencati nell'allegato 1 alla presente determinazione dirigenziale.

La somma totale degli interventi da finanziare e impegnare con questa determinazione ammonta a € 2.166.000,00.

I comuni destinatari del finanziamento regionale devono, entro 15 giorni dalla trasmissione della presente determinazione, trasmettere al settore regionale il CUP del corrispondente progetto unitamente alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale specificano nel dettaglio la corrispondenza dei lavori oggetto del contributo alle finalità di investimento e integrazione con risorse aggiuntive di interventi in corso di attuazione, come previsto dalla L.R. n. 18/22. Nello stesso atto i comuni devono dichiarare la necessità del contributo regionale ricevuto perché l'intervento non ha avuto totale copertura con altri fondi ministeriali o regionali.

Dato atto che:

le assegnazioni previste e disposte con questa determinazione trovano copertura tramite i fondi iscritti sul capitolo 256561/2022 per euro 2.166.000,00;

i lavori devono essere conclusi, rendicontati e la relativa documentazione deve essere trasmessa al Settore Infrastrutture e Pronto Intervento entro il 31 dicembre 2023;

i comuni beneficiari possono richiedere al settore regionale una proroga, motivata e circostanziata; la stessa è oggetto di valutazione, anche con sopralluogo, da parte dei funzionari regionali. La proroga non può essere concessa sui lavori aggiuntivi e complementari che utilizzano le economie finali ancora da affidare prima della data di scadenza e non può essere richiesta dopo la scadenza del termine ultimo per l'esecuzione e la rendicontazione. La mancata risposta alla richiesta di proroga non costituisce autorizzazione alla stessa;

l'eventuale utilizzo delle economie derivanti dai ribassi di gara può essere concesso dal Settore Infrastrutture e Pronto Intervento, su richiesta motivata del soggetto attuatore, per ulteriori opere con le medesime finalità;

il mancato rispetto delle modalità e dei termini di utilizzo del finanziamento sarà causa di definanziamento;

le spese generali e tecniche sono riconosciute per una percentuale massima del 15% dell'importo dei lavori a base d'asta, di altri eventuali lavori complementari e delle espropriazioni qualora presenti, il tutto IVA esclusa, fino a un importo massimo di € 200.000,00. Per importi superiori l'aliquota sulla parte eccedente verrà calcolata come di seguito specificato:

- sulla parte eccedente € 200.000,00 e fino ad € 50.000,00, IVA esclusa, si applica l'aliquota del

12%;

- sulla parte eccedente € 500.000,00, IVA esclusa, si applica l'aliquota del 10%.

Per spese generali e tecniche si intendono le spese relative alla progettazione e direzione lavori, al coordinamento per la sicurezza in fase progettuale ed esecutiva, alla validazione del progetto, al collaudo, agli oneri per pubblicità, nonché ai costi della stazione appaltante unica, oneri fiscali esclusi.

E' possibile riconoscere l'incentivo per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, esclusivamente per la parte di cui al comma 3, solo qualora lo stesso venga inserito nella rendicontazione finale, allegando il documento comprovante l'avvenuto versamento ai destinatari finali della quota incentivo.

Considerato che:

le erogazioni del contributo vengono effettuate dal Settore Infrastrutture e Pronto Intervento, su richiesta del soggetto attuatore, secondo le modalità previste nell'art 131 L. R. n. 25 del 19 ottobre 2021, in un'unica soluzione a saldo delle spese sostenute ovvero in due fasi secondo le seguenti modalità:

- per gli interventi di importo inferiore a euro 200.000,00, è possibile richiedere;

- acconto del 40 per cento del contributo a seguito della trasmissione del contratto;

- saldo (restante 60 per cento), del contributo a presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute a seguito del certificato di regolare esecuzione;

è facoltà di richiedere SOLO per gli interventi di importo superiore o uguale a euro 200.000,00;

- l'anticipo del 10 per cento del contributo per la realizzazione della progettazione;

- l'acconto del 30 per cento a seguito della trasmissione del contratto;

- un ulteriore acconto del 20 per cento allo stato di avanzamento pari al 40 per cento dei lavori;

- saldo del 40 per cento, o minore importo necessario, del contributo, a seguito della trasmissione della rendicontazione finale delle spese sostenute a seguito del certificato di regolare esecuzione e di seguito elencate.

I comuni beneficiari che hanno completato i lavori devono trasmettere, entro la scadenza del 31 dicembre 2023, i seguenti documenti contabili – amministrativi:

determina di affidamento delle spese di progettazione e delle altre spese tecniche;

certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori e relativa approvazione;

quadro economico consuntivo comprensivo delle spese generali e tecniche e relativo provvedimento di approvazione;

stato finale;

- contratti o atti negoziali ad essi equivalenti per eventuali lavori complementari, supplementari, in economia o in variante, e relativi Cre o collaudi

provvedimento di approvazione dello stato finale, del quadro economico a consuntivo e di liquidazione di tutte le spese.

comunicazione antimafia per importi di contratto di valore superiore a 150.000,00 € IVA esclusa);

Nel caso di rendicontazione in un'unica soluzione, oltre alla documentazione contabile suindicata è necessario presentare anche il contratto relativo ai lavori.

Alla spesa di € 2.166.000,00, a favore dei progetti si fa fronte con impegni che si assumono sul capitolo n. 256561 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001;
- artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008;
- D.Lgs. n. 50/2016;
- D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;
- Legge regionale n. 25 del 19 ottobre 2021;
- L.R. n. 6 del 29 aprile 2022, "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- D.G.R. n. 1-4970 del 4 maggio 2022;
- L. R. n. 13 del 2/8/2022;
- D.G.R. n. 73 - 5527 del 3/8/2022 - Bilancio di previsione finanziario 2022- 2024;
- D.C.R. n. 242-17405 del 6.9.22;
- L.R. n. 18 del 18 novembre 2022 approvazione della variazione di assestamento del bilancio di previsione finanziario del Consiglio Regionale per il triennio 2022 - 2024;
- D.G.R. n. 89-6082 del 25 novembre 2022 " Bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024. Attuazione della Legge regionale 18 novembre 2022, n. 18 " Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2022- 2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022 - 2024;

determina

1. Di approvare e confermare quanto espresso in premessa come parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2. di approvare l'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, che contiene l'elenco degli interventi destinatari dei finanziamenti delle somme impegnate con la presente determinazione attinenti a progetti con finalità di investimento e integrazione di risorse aggiuntive in corso di attuazione;

3. di stabilire che i comuni destinatari del finanziamento regionale devono trasmettere al settore regionale Infrastrutture e Pronto Intervento il CUP relativo ai lavori entro 15 giorni dalla data di trasmissione del relativo finanziamento;

4. di stabilire che i comuni destinatari del finanziamento regionale devono trasmettere al settore Infrastrutture e Pronto Intervento la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale specificano nel dettaglio la corrispondenza dei lavori oggetto del contributo alle finalità di investimento e integrazione con risorse aggiuntive di interventi in corso di attuazione, come previsto dalla L.R. n. 18/22. Nello stesso atto i comuni devono dichiarare la necessità del contributo regionale ricevuto perché l'intervento non ha avuto totale copertura con altri fondi ministeriali o regionali;

5. di stabilire che i lavori dovranno essere conclusi, rendicontati e la relativa documentazione dovrà essere trasmessa al Settore Infrastrutture e Pronto Intervento entro il 31 dicembre 2023;

6. di stabilire che il mancato rispetto delle modalità e dei termini di utilizzo del finanziamento sarà causa di definanziamento;

7. di stabilire che prima della data di scadenza, i soggetti beneficiari possono richiedere una proroga al Settore Infrastrutture e Pronto Intervento, motivata e circostanziata, che è oggetto di valutazione, anche con sopralluogo da parte dei funzionari regionali. La proroga non può essere concessa sui lavori aggiuntivi e complementari che utilizzano le economie finali ancora da appaltare prima della data di scadenza. La mancata risposta alla richiesta di proroga non costituisce autorizzazione alla stessa;

8. di stabilire che l'eventuale utilizzo delle economie derivanti dai ribassi di gara può essere concesso dal Settore Infrastrutture e Pronto Intervento, su richiesta motivata del soggetto attuatore, per ulteriori opere con le medesime finalità;

9. di stabilire che le spese generali e tecniche sono riconosciute per una percentuale massima del 15% dell'importo dei lavori a base d'asta, di altri eventuali lavori complementari e delle espropriazioni qualora presenti, il tutto IVA esclusa, fino a un importo massimo di € 200.000,00. Per importi superiori l'aliquota sulla parte eccedente verrà calcolata come di seguito specificato:

- sulla parte eccedente € 200.000,00 e fino ad € 50.000,00, IVA esclusa, si applica l'aliquota del 12%;

- sulla parte eccedente € 500.000,00, IVA esclusa, si applica l'aliquota del 10%.

Di stabilire, inoltre, che per spese generali e tecniche si intendono le spese relative alla progettazione e direzione lavori, al coordinamento per la sicurezza in fase progettuale ed esecutiva, alla validazione del progetto, al collaudo, agli oneri per pubblicità, nonché ai costi della stazione appaltante unica, oneri fiscali esclusi.

E' possibile riconoscere l'incentivo per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, esclusivamente per la parte di cui al comma 3, solo qualora lo stesso venga inserito nella rendicontazione finale, allegando il documento comprovante l'avvenuto versamento ai destinatari finali della quota incentivo.

10. Di stabilire che le erogazioni del contributo vengono effettuate su richiesta del soggetto attuatore, in un'unica soluzione a saldo delle spese sostenute ovvero in due fasi secondo le seguenti

modalità:

- per gli interventi di importo inferiore a euro 200.000,00, è possibile richiedere;
- acconto del 40 per cento del contributo a seguito della trasmissione del contratto;
- saldo, (restante 60 per cento), del contributo a presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute a seguito del certificato di regolare esecuzione;

è facoltà di richiedere SOLO per gli interventi di importo superiore o uguale a euro 200.000,00:

- l'anticipo del 10 per cento del contributo per la realizzazione della progettazione;
- l'acconto del 30 per cento a seguito della trasmissione del contratto;
- un ulteriore acconto del 20 per cento allo stato di avanzamento pari al 40 per cento dei lavori;
- saldo del 40 per cento, o minore importo necessario, del contributo, a seguito della trasmissione della rendicontazione finale delle spese sostenute a seguito del certificato di regolare esecuzione indicate al punto 12 della presente determinazione;

11. di stabilire che i comuni beneficiari che hanno completato i lavori devono trasmettere, entro la scadenza del 31 dicembre 2023, i seguenti documenti contabili – amministrativi:

- determina di affidamento spese tecniche;
- certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori e relativa approvazione;
- quadro economico consuntivo comprensivo delle spese generali e tecniche e relativo provvedimento di approvazione;
- stato finale;
- contratti o atti negoziali ad essi equivalenti per eventuali lavori complementari, supplementari, in economia o in variante, e relativi CRE o collaudi;
- provvedimento di approvazione dello stato finale, del quadro economico a consuntivo e di liquidazione di tutte le spese;
- comunicazione antimafia per importi di contratto di valore superiore a 150.000,00 € IVA esclusa);

12. di impegnare la somma di € 2.166.000,00 a favore degli comuni indicati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente documento, sul capitolo n. 256561 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022, come riportato nell'appendice A - elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione dirigenziale si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.Lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione

“Amministrazione trasparente

L'estensore
dott.ssa Patrizia Carotti

IL DIRIGENTE
(A1802B - Infrastrutture e pronto intervento)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe

Allegato

DENOMINAZIONE INTERVENTO	BENEFICIARIO	STANZIAMENTO [€]
Ponte Bailey su fiume Terdoppio in Corso Trieste	COMUNE DI NOVARA	700.000,00
Restauro e risanamento conservativo del palazzo comunale	COMUNE DI CINZANO	250.000,00
REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE COMUNALE	COMUNE DI PERRERO	250.000,00
Lavori di completamento Piazza della Fontana (Belvedere)	COMUNE NEVIGLIE	102.000,00
Lavori di sistemazione idrogeologica del torrente pesio in corrispondenza del ponte lungo via Mondovì	COMUNE DI CHIUSA PESIO	150.000,00
Intervento rimozione di tralicci Terna per riqualificazione area preparco	COMUNE DI VENARIA	200.000,00
Messa in sicurezza, miglioramento regimazione acque e riqualificazione della Piazza Vittorio Emanuele II	COMUNE DI VIRLE	164.000,00
Riqualificazione dell'area ex casermette	COMUNE DI MONCENISIO	350.000,00
	TOTALE	2.166.000,00